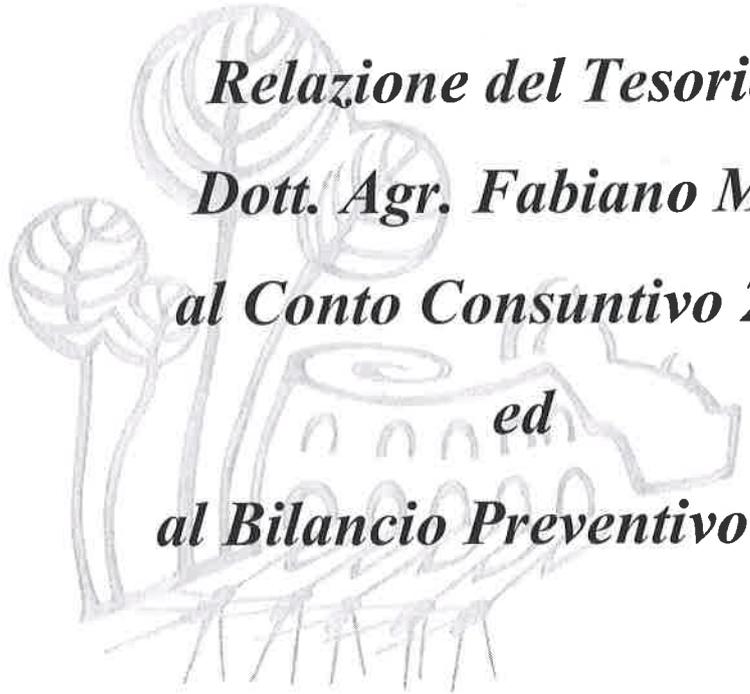


**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI
ROMA**



*Relazione del Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele
al Conto Consuntivo 2017
ed
al Bilancio Preventivo 2018*

29 Marzo 2018



Gentili Colleghe e cari Colleghi,

La gestione della tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma nell'anno 2017, è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza con quanto previsto nell'anno precedente.

Nell'anno 2017 si è registrato un disavanzo economico pari a € 10.995,45 dato dalla sommatoria tra il risultato della gestione caratteristica del Nostro Ordine, entrate e spese finanziarie correnti e la gestione straordinaria (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari).

Nel corso dell'anno 2017 si sono registrate variazioni patrimoniali straordinarie, sia attive che passive, dovute principalmente alla riconciliazione delle singole posizioni debito/creditorie e corresponsione di un anticipo TFR corrisposto dietro richiesta ad una dipendente dell'Ordine, il tutto in ottemperanza dei corretti principi contabili, ribaditi da ultimo nella circolare n. 6 del 27/02/2017 Ministero Economia e Finanze, Ragioneria generale dello Stato.

La situazione contabile è stata mantenuta aggiornata con regolarità dalla Tesoreria, relativamente agli incassi e ai pagamenti al fine di mantenere sotto controllo le eventuali situazioni che avrebbero potuto creare squilibri contabili che, peraltro, non si sono manifestati, nonostante le fisiologiche sopravvenienze.

Le entrate correnti al netto delle partite di giro e delle altre entrate contributive, dove sono state registrate le scritture relative al anticipo TFR corrisposto, a consuntivo sono risultate inferiori alle previsioni per complessivi € 2.097,0.

Nel dettaglio, si sottolinea come anche per quest'anno, inoltre, la procedura adottata di liquidazione quote tramite bonifico diretto abbia consentito all'Ordine di abbattere notevolmente l'importo residuo da riscuotere, oltre che ridurre gli oneri dovuti al concessionario per la riscossione.

Le spese correnti sempre al netto delle partite di giro, a consuntivo, sono risultate complessivamente in linea con rispetto a quelle preventivate, con un alcuni scostamenti fra i diversi capitoli di spesa.

In tale ambito, i maggiori scostamenti negativi per i singoli capitoli di spesa hanno riguardato:

- Aggravio di Maggiori oneri per :
 - o Spese per il personale
 - o Spese di rappresentanza
 - o Spese per Imposte, tasse e tributi vari
- Risparmio di Minori oneri per :
 - o Spese per gli organi dell'Ente
 - o Voci non utilizzate (Consulenze legali e varie e Fondo di Riserva).

Nel complesso, pertanto, la chiusura dei conti, condotta sempre con l'ausilio di una consulenza sia di tipo informatico che economico/contabile che da alcuni anni interviene attraverso la software house che ha prodotto ed ha fornito al nostro Ordine il pacchetto gestionale attualmente in uso, non ha comportato un impegno straordinario.

Siamo stati, quindi, in grado di raggiungere il risultato della chiusura dei conti in tempi sufficientemente rapidi e il lavoro svolto ha consentito di adempiere pienamente agli obblighi contabili e gestionali propri del nostro Ente.

Infine, anche quest'anno, si è proceduto alla certificazione del bilancio, condotta da parte del consulente Dott. Cristiano Perugini Casoni; questo ulteriore servizio ci consente, come ormai tradizione, di presentare un bilancio che fornisca la massima garanzia di correttezza e di trasparenza delle nostre scritture contabili.

I documenti sottoposti alla Vostra approvazione sono i medesimi dello scorso anno e, pur essendo piuttosto complessi da leggere, rimangono aderenti alle normative di legge in vigore ed alle esigenze di stesura di un Bilancio di un Ente Pubblico non Economico come è il nostro Ordine.

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele

Relazione del Consigliere Tesoriere sul Conto consuntivo 2017

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il conto consuntivo per l'esercizio 2017 è stato redatto sempre conformemente agli schemi proposti dal DPR 297/2003 inerente le norme per la classificazione delle entrate e delle spese degli enti pubblici nel cui ambito rientrano gli Ordini Professionali.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro ordinamento professionale e il Conto Consuntivo è accompagnato dalla presente relazione illustrativa riguardante l'andamento della gestione e dei criteri seguiti nella sua formazione.

Il Conto consuntivo 2017 è composto da:

- Conto consuntivo;
- Conto economico;
- Situazione amministrativa;
- Situazione patrimoniale;

La manifestazione dei flussi che troverete nel Conto consuntivo trova evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Gestione dei residui;
- Gestione di cassa;

Nelle previsioni della gestione di competenza vengono riportate le previsioni iniziali così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2017 sottoposto alla Vostra approvazione nell'assemblea del mese di marzo dello scorso anno, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio dell'Ordine al fine di adattare il Bilancio preventivo alle mutate condizioni o ad imprevisti accadimenti, e quindi le previsioni definitive.

Nella gestione di competenza vengono, inoltre, riportate le somme accertate e impegnate nel corso dell'esercizio 2017 e la loro suddivisione in somme riscosse e pagate e somme da riscuotere e da pagare.

La gestione dei residui accoglie le decisioni d'incasso o di spesa che non si sono perfezionate nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti, mentre la gestione di cassa evidenzia le disponibilità ed i fabbisogni necessari alla corrente attività dell'Ordine.

Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro anche nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e debiti suddivisi per capitolo di entrata e di spesa.

Oltre al conto consuntivo viene presentato anche:

- il conto economico – parte prima e parte seconda
- la situazione patrimoniale che evidenzia le attività e le passività esistenti al 31.12.2017 nonché lo stato delle immobilizzazioni e della liquidità.
- La situazione amministrativa.

Criteria di formazione del Conto consuntivo

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Conto consuntivo, si ritiene opportuno sottolineare i più rilevanti seguendo lo schema di presentazione sottopostoVi:

1. Situazione Finanziaria

- le entrate e le uscite di competenza sono iscritte sulla base delle delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine;



- i residui sono riferiti alle somme non riscosse o non pagate alla fine dell'esercizio sulla base di delibere di entrate o impegni di spesa presi dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti.

Al netto delle partite di giro, complessivamente l'anno 2017 ha visto, le voci consuntive di entrata superiori a quelle preventive (minori entrate rispetto al preventivato) per un ammontare pari a **€15.818,0**.

Ciò in massima parte a causa dello smobilizzo parziale delle somme accantonate nella polizza TFR per Euro 18.805,1.

Tra le uscite il conto consuntivo mostra, sempre al netto delle Partite di Giro, una differenza negativa (maggiori spese rispetto a quanto preventivato) con quanto riportato nel preventivo 2017; tale differenza ammonta complessivamente a € 28.138,51, dovute, anche in questo caso dalla liquidazione per cassa della restante parte del TFR richiesto dalla dipendente dell'Ordine per un importo pari ad Euro 13.551,24.

La situazione finanziari dell'Ordine pertanto chiude l'esercizio con un passivo di 21.647,51, mentre il disavanzo economico dell'esercizio, dove vengono anche aggiunti il minor debito TFR e la riduzione della polizza ancora non svincolata, è stato pari 10.995,45

2. Situazione Patrimoniale

ATTIVITÀ

- i residui attivi costituiscono i crediti complessivi da riscuotere al presumibile valore di realizzo ed ammontano, al 31/12/2017 a € 75.370,94; i residui sono costituiti da:
 1. crediti verso iscritti;
 2. crediti verso Federazione Regionale degli Ordini dei DDAA e DDFD del Lazio per contributi uso locali e convegni;
- le disponibilità liquide, pari a € 68.695,52.

PASSIVITÀ

- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a € 21.519,31 al 31/12/2017;
- i residui passivi sono i debiti, iscritti al loro valore nominale, che l'Ordine deve onorare nell'esercizio successivo e sono pari a € 58.296,37.

PATRIMONIO NETTO

- il patrimonio netto, quale differenza tra attività e passività, ammonta ad € 159.401,55 e risulta principalmente costituito dal fondo di dotazione pari a € 68.073,64, dall'avanzo economico dei precedenti esercizi portato a nuovo pari a € 18.907,68 e dal disavanzo economico dell'esercizio 2017 pari a 10.995,45
La situazione dei residui è allegata al conto consuntivo 2017.

3. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione consentendo di verificare l'andamento dei flussi monetari ed evidenziando la liquidità all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'indicazione dei residui attivi e passivi si giunge a determinare l'avanzo di amministrazione consolidato, che costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione di futuri esercizi.

In conclusione restando a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto Consuntivo al 31/12/2017 così come Vi è sottoposto.

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Male



Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2018

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

anche per quest'anno è stata predisposta una relazione a parte a commento del Bilancio di previsione per l'anno 2018. Tale decisione è maturata tenendo conto di quei principi dettati dal DPR 297/2003 a cui si è fatto riferimento nel corso della relazione al Conto Consuntivo.

Il Bilancio di previsione riporta nella prima colonna i residui attivi presunti a fine esercizio 2018, nella seconda colonna troviamo i totali delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio 2018, nella quarta colonna troviamo l'ammontare delle entrate e delle spese che si presume di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio 2017, suddiviso per capitoli di entrata e di spesa.

L'ultima parte del Conto preventivo è riservata al riepilogo delle previsioni di entrata e di spesa, dove vengono evidenziati i risultati netti delle partite correnti e in conto capitale previsti per l'esercizio 2018 confrontati con quelli del 2017.

Passando all'esame delle principali poste iscritte nel Conto preventivo, si ricorda il criterio prudenziale impiegato per la sua stesura; in particolare, tra le entrate si segnalano soprattutto:

- o Le entrate per contributi a carico degli iscritti, costituiscono la massima parte del bilancio dell'Ordine e sono state stimate per l'esercizio 2018 in € 102.640,00; sono state apportate variazioni nella misura dei contributi annuali per gli iscritti all'Albo a causa della diminuzione degli iscritti legate a alle cancellazioni e ai provvedimenti comminati dal Consiglio di Disciplina per inadempienze in quanto a obblighi formativi ed assicurativi.
- o Le entrate per servizi resi agli iscritti al netto delle partite di giro sono previste in € 9.155,00; di questi una parte preponderante riguarda quanto riconosciuti dalla Federazione Regionale nell'ambito della Convenzione sottoscritta con il nostro Ordine e dai corsi erogati agli iscritti.

Tra le uscite si segnalano invece in special modo:

- o Le spese per gli organi dell'Ente pari Euro 10.000,00.
- o Le Spese per il personale, previste in € 47.200,0, incrementate rispetto agli altri anni per l'adeguamento del CCNL intervenuto nel corso dell'anno 2017.
- o Le spese per accantonamento al fondo TFR 2.800,00 €.
- o Le Spese per l'acquisto di beni e servizi portate in totale a € 34.830,0.
- o I Trasferimenti passivi" (Quote Fed. Reg. Ord. Lazio) € 8.800,00 e si riferiscono al contributo da versare alla Federazione Regionale degli Ordini del Lazio. A questi si deve aggiungere il trasferimento al CONAF (pari a 28.100,00 €) della quota del nazionale che l'Ordine di Roma riscuoterà direttamente dagli iscritti.

Il disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 è dunque previsto essere pari ad euro 26.035,0.

Concludendo questa breve relazione e dichiarandomi a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto preventivo per l'esercizio 2017 sottopostoVi.

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mile

